



ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 97, comma 4, della Costituzione ai sensi del quale agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni si accede mediante concorso;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni;

VISTO Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69, "a far data dal 1° gennaio 2010, gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati";

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, di "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modificazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modificazioni, tra le quali, il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante

“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTO il d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75 ed in particolare l’art. 22, comma 15 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo cui le amministrazioni pubbliche possono fino al 31 dicembre 2022, attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l’accesso dall’esterno;

VISTE le Circolari n. 3/2017, n. 1/2018 a n. 2/2018 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione in materia di superamento del precariato;

CONSIDERATO che il Consiglio ha inteso avviare tali procedure concorsuali riservate, tenendo conto dell’oggetto dei contratti e delle professionalità degli interessati, ma in ogni caso ed in via prioritaria sulla base dell’occorrenza di figure professionali come specificamente individuate in sede di programmazione del fabbisogno di personale;

VISTO il vigente C.C.N.L. 2019- 2021 relativo al Personale del Comparto Funzioni Centrali;

VISTA la delibera n. 63 del 20 aprile 2022, con cui il Consiglio di Presidenza ha approvato il Fabbisogno del personale per il triennio 2022-2024 e l’avvio delle procedure concorsuali per i profili descritti nel suddetto Piano, tra cui quella oggetto del presente bando;

CONSIDERATO che nel Piano del Fabbisogno del personale per il triennio 2022-2024, è stata prevista l’acquisizione di un profilo professionale con competenze in materia redazionale ed editoriale nonché di gestione delle procedure di funzionamento della Classe di scienze morali mediante l’attivazione di una procedura di progressione verticale tra le aree ai sensi dell’art. 22, comma 15, del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75;

RITENUTO, pertanto, opportuno procedere, in base al piano del fabbisogno del personale, per l’anno 2022, all’indizione di una procedura selettiva riservata, mediante "progressione interna tra le aree ", al personale di ruolo dell'Accademia Nazionale dei Lincei appartenente all’area “Assistenti” (ex area B) per la copertura di n. 1 posto nell’area “Funzionari” (ex area C – posizione economica C1)

DISPONE

Articolo 1 Numero e tipologia dei posti

È indetta una procedura selettiva, per titoli e colloquio, riservata al personale di ruolo appartenente all'area "Assistenti" (ex area B) dell'Accademia Nazionale dei Lincei, per la copertura, mediante "progressione interna tra le aree", ai sensi dell'art. 22, comma 15, del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75 e della delibera n. 63 del 20 aprile 2022 con la quale è stato approvato il Piano del Fabbisogno del personale per il triennio 2022-2024, per la copertura di n. 1 (uno) posto dell'area "Funzionari" (ex area C- posizione economica C1).

Articolo 2 Requisiti di ammissione

Per l'ammissione alla procedura concorsuale riservata di cui all'art. 1 è richiesto il possesso dei seguenti requisiti stabiliti dall'art. 22, comma 15, del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75:

- a) essere dipendenti, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, del ruolo dell'Accademia Nazionale dei Lincei,
- b) essere inquadrati nell'area "Assistenti" (ex area B - CCNL Funzioni Centrali);
- c) possedere il titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno all'area "Funzionari" e più precisamente, almeno uno dei seguenti titoli:
 - a. diploma di laurea triennale (L);
 - b. diploma di laurea del vecchio ordinamento (DL) o laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM).

I titoli sopra citati si intendono conseguiti presso università o altri istituti equiparati della Repubblica. I candidati in possesso di titolo rilasciato da un paese dell'Unione europea o da un Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'università e della ricerca, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto

legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza.

I candidati devono, altresì, essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana o di un altro Stato membro dell'Unione Europea ovvero altra cittadinanza, secondo quanto previsto dall' articolo 38 del decreto legislativo n. 165 del 2001;
- 2) godimento dei diritti civili e politici (i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono godere dei corrispondenti diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza);
- 3) non aver riportato condanne penali anche non definitive e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva riservata.

Art. 3

Domanda di partecipazione e termini di presentazione

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva, redatta secondo lo schema allegato al bando (All. A), deve essere inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata accademianazionaledeilincei@postecert.it entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul sito dell'Accademia Nazionale dei Lincei, sezione amministrazione trasparente (il termine perentorio coincide con le ore 23,59 - ore italiana - del 15° giorno).

Qualora il termine di scadenza per la presentazione delle domande cada in giorno festivo esso si intende differito al primo giorno non festivo immediatamente successivo.

Non sono valide le domande di partecipazione al concorso incomplete, irregolari ovvero presentate con modalità e/o tempistiche diverse da quelle previste dal presente bando.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) nome, cognome e codice fiscale;
- b) data e luogo di nascita;

- c) possesso della cittadinanza italiana o di un altro Stato membro dell'Unione Europea ovvero altra cittadinanza, secondo quanto previsto dall' articolo 38 del decreto legislativo n. 165 del 2001;
- d) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino membro dell'Unione Europea o di altro Paese straniero);
- e) di godere dei diritti civili e politici;
- f) di non avere riportato condanne penali anche non definitive e di non avere procedimenti penali pendenti;
- g) di essere dipendente di ruolo nell'area degli assistenti (ex area B) presso l'Accademia Nazionale dei Lincei con contratto a tempo indeterminato specificando la decorrenza del relativo contratto, la valutazione conseguita, l'attività svolta nonché i risultati raggiunti;
- h) di essere in possesso di titolo di studio valido per l'accesso all'area dei funzionari (ex area C);
- i) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego cui la procedura selettiva riservata si riferisce;
- j) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
- k) il possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito, elencati nell'art. 8 del bando, come previsto dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, posseduti alla data di scadenza della presente procedura;

Il candidato dovrà, altresì, indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale desidera che vengano inviate le comunicazioni relative alla presente procedura, con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni e della legge n. 68/1999, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo all'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi

aggiuntivi per l'espletamento del colloquio. Essi dovranno produrre idonea certificazione medica al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti. La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari esonera l'Amministrazione da ogni incombenza in merito.

Le domande, redatte in conformità dell'allegato schema "A", dovranno contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra; l'omissione di una sola di esse, ne determinerà l'invalidità con l'esclusione degli aspiranti dalla procedura concorsuale riservata.

L'Amministrazione si riserva di effettuare idonei controlli sul contenuto delle dichiarazioni presentate dai candidati, ai sensi dell'art 71 del citato decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere. Le dichiarazioni mendaci sono perseguite a norma di legge.

Nell'oggetto dell'e-mail deve essere indicato: **domanda di partecipazione alla procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto nell'area dei funzionari.**

Il candidato deve allegare alla domanda una fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.

L'Amministrazione non è responsabile del mancato ricevimento da parte del candidato delle comunicazioni relative alla procedura concorsuale in caso di inesatte o incomplete dichiarazioni da parte del candidato circa il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ovvero di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo rispetto a quello indicato nella domanda, nonché in caso di eventuali disguidi informatici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Qualora fossero inviate più domande, l'Amministrazione considererà valida esclusivamente la domanda pervenuta per ultima presso la suddetta casella di posta elettronica certificata.

Art. 4

Esclusione dalla procedura selettiva

Il candidato è ammesso alla procedura selettiva con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione. L'amministrazione può disporre l'esclusione del candidato in qualsiasi momento della procedura selettiva, ove venga accertata la mancanza anche di uno solo dei requisiti richiesti.

L'eventuale esclusione dalla procedura verrà comunicata agli interessati con

provvedimento motivato.

Art. 5 **Commissione esaminatrice**

Con successivo provvedimento, secondo quanto disposto dall'art. 35, comma 3, lettera e), 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dall'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, sarà nominata una Commissione esaminatrice.

La Commissione sarà composta nel rispetto delle norme sulla parità di genere. Le funzioni di segretario saranno svolte da un dipendente appartenente all'area "Funzionari" del ruolo del personale dell'Accademia Nazionale dei Lincei.

La Commissione esaminatrice, nella riunione preliminare, dovrà stabilire, con apposito verbale, i criteri e le modalità di valutazione, oltre che della prova orale, anche dei titoli prodotti dai candidati con le modalità definite nell'articolo 6.

La Commissione esaminatrice attribuisce complessivamente a ciascun candidato fino a un massimo di 100 (cento) punti, così articolati:

- a) fino a 60 (sessanta) punti per la valutazione dei titoli;
- b) fino a 40 (quaranta) punti per il colloquio.

Art. 6 **Valutazione dei titoli di servizio**

La valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione esaminatrice prima dell'espletamento del colloquio.

Ai fini della valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice potrà disporre, complessivamente, per ciascun candidato, di un punteggio non superiore a 60/100 (sessanta/centesimi).

Per la posizione di inquadramento oggetto della presente procedura concorsuale riservata, sono valutabili esclusivamente i titoli che rientrano nelle tipologie di seguito elencate e specificate e, comunque, entro i limiti del punteggio massimo determinato per ciascuna di esse:

- 1) Attività lavorativa svolta: punteggio massimo 25 (venticinque).
A tal fine saranno valutate:
 - a) le effettive mansioni svolte nell'area di attuale inquadramento ed i risultati conseguiti riportati nel *curriculum vitae* personale: punteggio massimo 15 (quindici);

- b) l'esperienza professionale maturata nell'Accademia nazionale dei Lincei: 2 (due) punti per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi nel caso di attività lavorativa prestata nella qualifica B3; 1 (un) punto per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi nel caso di attività lavorativa prestata nella qualifica B2; 0,5 (zero virgola cinque) punti per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi nel caso di attività lavorativa prestata nella qualifica B1, fino a un punteggio massimo di 10 (dieci);
- 2) titoli di studio/abilitazioni: punteggio massimo 23 (ventitre): a tal fine, saranno attribuiti:
- a) per il titolo di studio previsto per l'accesso all'area "Funzionari" (ex area C) 0 (zero) punti; 3 (tre) punti per ogni titolo di studio superiore a quello previsto per l'accesso all'Area.
Il titolo di accesso all'Area terza è considerato la laurea triennale. Sono considerati titoli superiori, con attribuzione di relativo punteggio (3 punti), la laurea specialistica/magistrale e la laurea vecchio ordinamento.
- b) per ulteriori titoli di studio valutabili quali il dottorato di ricerca, master di secondo livello, o diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 aprile 2018, n. 80 fino a un punteggio massimo di 20 (venti).
Le specializzazioni e le abilitazioni valutabili, compresa quella all'insegnamento, sono esclusivamente quelle *post lauream* previste dal Quadro dei Titoli Italiani (<https://www.istruzione.it/archivio/web/universita/il-quadro-dei-titoli-italiani.html>).
- 3) Corsi di formazione o aggiornamento professionale fino a un massimo di 5 (cinque) punti;
- 4) Valutazione della performance del triennio 2019-2021: punteggio massimo 5 (cinque). A tal fine, la somma delle valutazioni conseguite sarà rapportata in trentesimi. Di conseguenza non concorreranno alla formazione del punteggio gli anni per i quali non è disponibile alcuna valutazione.
- 5) idoneità in precedenti procedure selettive – max 2 punti
L'idoneità in concorsi pubblici per la copertura di posti a tempo indeterminato riguardanti il profilo professionale Funzionario (ex area C) o equivalente, conseguita negli ultimi 5 anni, verrà valutata fino a un massimo di 2 punti.

Il punteggio provvisoriamente assegnato ai titoli previsti dal presente articolo sarà reso noto ai/alle candidati/e prima dello svolgimento della prova orale e riguarderà i/le soli/e candidati/e ammessi/e alla stessa.

L'accertamento dell'effettivo possesso dei titoli cui è stato assegnato il punteggio provvisorio sarà effettuato dopo la formazione della graduatoria finale e solo con riguardo al soggetto vincitore.

Art. 7 Colloquio

Per la valutazione del colloquio la Commissione dispone complessivamente di 40 (quaranta) punti.

Per la posizioni oggetto della presente procedura selettiva con il colloquio saranno accertate le capacità dei candidati in rapporto a specifiche situazioni proprie del profilo per il quale si partecipa alla selezione.

Il colloquio verterà anche sull'accertamento della conoscenza della lingua inglese, nonché sull'accertamento delle competenze digitali.

Il colloquio si intende superato con una **votazione di almeno 28/40**.

Al candidato sarà data comunicazione mediante pubblicazione nel sito web dell'Accademia Nazionale dei Lincei (<https://www.lincci.it/it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>) del luogo e del giorno in cui lo stesso si svolgerà almeno quattro giorni prima dell'espletamento della prova stessa. Contestualmente sarà data comunicazione al candidato dei punti assegnati all'esito della valutazione dei titoli di servizio dichiarati nella domanda di partecipazione.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio il candidato dovrà essere munito di un documento di riconoscimento in corso di validità provvisto di fotografia, pena la non ammissione alla prova, e di una copia fotostatica del documento stesso che rimarrà agli atti dell'Amministrazione.

L'assenza del candidato al colloquio sarà considerata come rinuncia alla procedura selettiva riservata qualunque ne sia la causa.

Le sedute per lo svolgimento del colloquio sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la Commissione esaminatrice forma l'elenco relativo al candidato esaminato con l'indicazione del voto riportato che sarà affisso nella sede degli esami.

La votazione complessiva è determinata dalla somma del punteggio conseguito a seguito della valutazione dei titoli e del colloquio.

Art. 8

Titoli di preferenza

I candidati che abbiano superato il colloquio dovranno far pervenire all'indirizzo di posta elettronica certificata accademianazionaledeilincei@postecert.it, entro il termine perentorio di 4 giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti attestanti il possesso dei titoli di preferenza ovvero le dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli artt., 46 a 47 del D.P.R. n. 445/2000, circa il possesso dei predetti titoli di seguito elencati e già indicati nella domanda.

Coloro che intendano avvalersi di una delle riserve di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, ovvero che abbiano titoli di preferenza e/o precedenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso; in mancanza di tale dichiarazione al candidato non verrà concesso il beneficio della riserva.

Da tali documenti e dalle dichiarazioni sostitutive dovrà risultare il possesso dei predetti titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura concorsuale riservata.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 9

Graduatoria di merito

La Commissione esaminatrice, terminato il colloquio, redige la graduatoria di merito riferita alla procedura selettiva per la progressione tra le aree, riservata al personale di ruolo, attribuendo al candidato un punteggio risultante dalla somma del punteggio assegnato per la valutazione dei titoli di servizio e del punteggio del colloquio, tenute presenti le disposizioni in materia di riserva e di "preferenza". A parità di punteggio verranno valutati nell'ordine i titoli preferenziali di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, articolo 5 e sarà preferito il candidato più giovane di età, ai sensi della legge n. 127/1997 e successive modificazioni.

Tale graduatoria viene sottoposta al Consiglio di Presidenza dell'Accademia Nazionale dei Lincei che delibera l'approvazione della graduatoria definitiva e procede alla dichiarazione del vincitore.

È dichiarato vincitore, sotto condizione dell'accertamento, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, del possesso dei requisiti dichiarati dal candidato nella domanda di partecipazione, il candidato collocatosi primo in graduatoria.

La graduatoria di merito sarà pubblicata sul sito Internet dell'Accademia Nazionale dei Lincei - sezione Amministrazione Trasparente.

Art. 10

Accesso agli atti della selezione e responsabile del procedimento

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della selezione è differito fino alla conclusione dell'iter procedurale curato dalla Commissione esaminatrice.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni, il responsabile del procedimento derivante dal presente bando è il

Art. 11

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 679/2016 i dati forniti saranno trattati per le sole finalità concorsuali e conformemente ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti degli interessati, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento, dal D. Lgs 196/2003 e s.m.i., nonché dai provvedimenti emanati dal Garante, come di volta in volta applicabili.

Il trattamento dei dati avviene con il supporto di mezzi cartacei, informatici o telematici; sono adottate misure di sicurezza atte a evitare i rischi di accesso non autorizzato, di distruzione o perdita, di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ogni candidato gode dei diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003, tra i quali figura quello di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge ed il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi.

IL PRESIDENTE
Roberto Antonelli

ALLEGATO A

Allegato A - Schema esemplificativo della domanda

Domanda di partecipazione alla procedura selettiva per la progressione tra le aree riservata al personale di ruolo nell'area degli assistenti (ex area B), per titoli e colloquio, a n. 1 posto nell'area dei funzionari (ex area C - posizione economica C1) a tempo indeterminato.

II/La sottoscritto/a nome _____

Cognome _____

C.F. _____

chiede di partecipare alla procedura selettiva, per titoli e colloquio, per la progressione tra le aree riservata al personale di ruolo nell'area degli assistenti (ex area B), a n. 1 posto a tempo indeterminato nell'area dei funzionari (ex area C - posizione economica C1), ai sensi dell'art. 22, comma 15 del D.L.gs. 75/2017.

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 76, D.P.R. 445/2000)

Dichiara

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

- 1) di essere nato/a il _____ a _____ (Prov.);
- 2) di essere in possesso della cittadinanza italiana (o di un altro Stato membro dell'Unione Europea ovvero altra cittadinanza, secondo quanto previsto dall'articolo 38 del decreto legislativo n. 165 del 2001) _____;
- 3) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino membro dell'Unione Europea o di altro Paese straniero);
- 4) di godere dei diritti civili e politici;
- 5) di non avere riportato condanne penali anche non definitive e di non avere procedimenti penali in corso.

oppure

di avere riportato condanne penali anche non definitive e di avere procedimenti penali in corso (indicare la data del provvedimento di condanna penale e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso - indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, perdono giudiziale ecc. - ed i procedimenti penali in corso).

- 6) di essere dipendente di ruolo nell'area degli assistenti (ex area B) presso l'Accademia Nazionale dei Lincei con contratto a tempo indeterminato a far datacon valutazione positiva dal..... e aver svolto le seguenti attività conseguendo i seguenti risultati ;
- 7) di essere in possesso del seguente titolo di studio valido per l'accesso alla all'area dei funzionari.....;
- 8) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego cui la procedura selettiva riservata si riferisce;
- 9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
- 10) di non essere in possesso dei titoli di preferenza di cui all'art. 8 del bando della procedura selettiva;

oppure

di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza di cui all'art. 8 del bando della procedura selettiva_____;

- 11) di non avere necessità degli ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/92;

oppure

di avere necessità dei seguenti ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/92_____;

Il candidato dichiara, altresì, di voler ricevere le comunicazioni relative alla procedura selettiva in oggetto all'indirizzo posta elettronica certificata _____.

Impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione

Allega:

- Fotocopia di un documento di identità in corso di validità.
- Certificazione di cui al n. 11) (eventuale);

Data _____

Firma
